

# Cimaferle News

*Semel Cima semper Cima*

Anno 7 N. 1 Marzo 2011

Bollettino d'informazione riservato ai Soci della Pro Loco di Cimaferle (15010 Ponzzone AI) e ai Cimaferlesi

redazione:(Gradi/Lepratto) gradi1927@libero.it

## SUPPLEMENTO



**a-** Buon giorno signora, mi scusi se mi prendo la libertà di farle una domanda che potrebbe sembrare indiscreta: ma lei è la signora Pestarino, la mamma di Gian Battista che chiamavano Bacci e di Luisa?

**b-** Sì sono io, ma perché mi fa questa domanda. .... Aspetti un momento, mi faccia pensare. Ma lei non è mica la Piera Andreani che veniva in villeggiatura a Cimaferle e abitava a Casa dei Rattini?

**a-** Ma sì, ne è passato del tempo, sono anni ormai che non salgo a Ponzzone, i figli sono cresciuti, lavorano, la Luisa s'è sposata e hanno preso altri giri per le ferie, mentre io e mio marito all'estate andiamo da mia sorella Germana a Varazze, .... se la ricorda? veniva anche lei a Cimaferle con i due bambini.

**b-** La ricordo benissimo, ci facevamo compagnia anche con lei, sedute al Sanfront. Ma aspetti un momento pago il conto dello stoccafisso che, come ogni settimana vengo a comperare qui nei Macelli e poi svoltiamo l'angolo e andiamo da Klainguti a prendere un caffè così ci raccontiamo un po' di noi.

**a-** Mi fa tanto piacere, abbiamo passato tante belle estate insieme e di ricordi ne abbiamo tanti.

**b-** C'è un tavolino libero, cosa prende? io un caffè,

**a-** per me un macchiato con la schiumetta, ma se permette offro io.

**b-** non cominciamo a far complimenti, una volta eravamo in confidenza, perciò ho invitato io e non c'è problema. Piuttosto come sta suo marito, mi pare Pietro se ben ricordo, ormai sarà in pensione?

**a-** ringraziando il Signore non possiamo lamentarci, i soliti acciacchi, solo che da quando ha smesso di lavorare – detto alla genovese - è diventato un pò angosciato, meno male che ha trovato un suo amico che lo impegna qualche ora in una officina, così si distrae con dei lavoretti che gli ricordano il suo mestiere.

**b-** noi continuiamo ad andare a Cimaferle, si ricorda mio marito Pippo si era innamorato di quel paese, è sempre stato e tuttora lo è, appassionato cercatore di funghi e poi a dir la verità ci siamo inseriti con alcuni

amici con i quali ci ritroviamo volentieri, così trovando un'occasione Ci siamo comprati un alloggio nella zona delle Volte. Purtroppo oggi anche il mercato immobiliare è fermo anzi è triste vedere apparire i cartelli di "vendesi"

**a-** ho ancora presente quella zona, si diceva verso il Battaglino, il villaggio Mara,

**b-** proprio lì dove c'è il Laghetto e una volta c'era il bocciodromo al coperto.

**a-** e mi dica di residenti ce ne sono ancora molti? ai miei ricordi c'erano tante famiglie, ognuna aveva le sue "bestie" che portava due volte al giorno al pascolo su quei prati verdi che al mattino sembravano tappeti brillati dalle gocce di rugiada. Una meraviglia, ce li ho ancora negli occhi. E poi l'affabilità, l'ospitalità di quella gente difficile trovarne l'eguale.

**b-** bei ricordi, li ho anch'io, soltanto che le cose sono completamente cambiate. Il tempo passa e le persone dei suoi ricordi non ci sono più, la tristezza è che non ci sono stati i ricambi, i giovani sono emigrati nelle città per lavorare e trovare una vita migliore, le mucche al pascolo non ci sono più, c'è rimasta la bellezza della natura che è il patrimonio di quel luogo e che nessuno può cancellare.

**a-** c'era un bell'albergo, lo avevo indicato a dei miei amici che s'erano trovati così bene, mi pare si chiamasse Ceresola, funziona sempre?

**b-** no, è diventato una casa protetta, mi pare gestita da un ente regionale.

**a-** anche nella località vicina, Chiappino stavano costruendo un nuovo albergo in posizione panoramica, è aperto?

**b-** sì ma come casa di riposo per anziani,

**a-** e poi c'era il famoso, per il luogo, prestigioso e storico Albergo Sanfront, mi ricordo che ci siamo andati diverse volte a pranzo e per due anni, a fine stagione, io e Pietro avevamo partecipato alla cena organizzata dal Gruppo sportivo. Due serate che, oltre ai pasti genuini e squisiti, ci sono rimaste nella mente per la serenità della compagnia, un'amicizia sincera che si può definire d'altri tempi. Proprio un bel ricordo.

**b-** sarà una delusione anche per lei ma anche il Sanfront è chiuso.

**a-** la ricettività scarseggia, ma la macelleria ch'era famosa, rammento ancora i nomi dei titolari, Giorgio in macelleria e Irma al banco, avevano anche un laboratorio per i salumi.

**b-** la macelleria è chiusa invece il salumificio, per passaggio generazionale, è di un nipote – Gianpaolo - sempre Grattarola che è il titolare del salumificio "Cima", la sola vera risorsa del Paese. Giampì, nipote della Signora Gaby, gestisce una moderna e innovativa piccola impresa a carattere familiare, fondata dal

padre Piero, che produce il famoso Filetto baciato, specialità del luogo.

**a-** e, mi dica, il negozio di generi alimentari della signora Gaby, tanto simpatica per le sue battute e la disponibilità verso tutti?

**b-** la signora Gaby è sempre un pilastro mentre il negozio è chiuso e sostituito dallo show room del salumificio, adibito alla vendita al dettaglio dei prodotti.

**a-** ancora una curiosità, quella buona focaccia, il pane croccante e le torte con la marmellata che sfornava il signor Pierin, le fanno ancora?

**b-** no il forno è chiuso da tempo e quelle leccornie sono un lontano ricordo.

**a-** alla Domenica, dopo la Messa, con gli amici ci fermavamo al "Piemonte" a prendere l'aperitivo dal signor Riccardo. C'è ancora? accanto c'era anche il gioco delle bocce.

**b-** Purtroppo è chiuso da tanti anni ed è disabitato. E anche il Sacerdote Don Franco ha dovuto ridurre il suo tempo da dedicare alla Chiesa in quanto per mancanza di preti e naturalmente per suo merito riconosciuto, la Diocesi gli ha affidato la Parrocchia di Ponzzone allargando così il territorio di competenza.

**a-** quante delusioni mi da con queste risposte, ma infine cos'è rimasto a Cimaferle? che cosa l'attira ancora?

**b-** le dirò, ci sono ricordi affettivi d'un trascorso di oltre cinquant'anni di frequentazione, mi sento un oriunda del paese. Dei cari amici, un nucleo d'affetto che ci dà e corrisponde la gioia dell'incontro e dello stare insieme nell'estate. C'è un panorama che se sei un sentimentale ti ristora l'animo, ti illumina con il sorgere del sole ed al tramonto con lo spettacolo che nessun pittore potrà mai saper dipingere perché soltanto la natura ne sa cogliere i riflessi dei colori. Puoi trovare dei momenti di pace e di serenità con te stesso spingendo lo sguardo che s'imbatte nella muraglia delle alpi e spazia attraverso le langhe o l'ampia pianura che pare si perda nell'infinito.



L'ex Albergo Ceresola

**a-** meraviglioso tutto quello che mi dice, ma come può impiegare il tempo libero, trovare un momento di svago durante le giornate estive?

**b-** ci sono quei ragazzi - ragazzi si fa per dire perché così li ricordiamo, ma ormai sono uomini che hanno passato la cinquantina - che per un sentimento ereditato dai loro trascorsi di gioventù, si impegnano costantemente con spirito di sacrificio ma con altrettanto entusiasmo e in una maniera encomiabile nella pro Loco. Questa è l'attuale risorsa di Cimaferle, hanno ampliato l'originale Gruppo Sportivo che forse ricorderà, in un complesso attrezzato per lo sport, diventato un punto di riferimento davvero invidiabile, che dovrebbe essere l'orgoglio della popolazione e il punto di forza per il turismo del paese.

**a-** almeno qualche novità che da motivo di speranza.

**b-** si questo centro può rappresentare la modernità, la trasformazione nell'evoluzione del tempo e costituire una risorsa per quella costruzione di idee e iniziative, auspicata anche dal Sindaco, indispensabile alla ripresa socio economica del paese e direi di tutta la zona. Anzi mi deve promettere che la prossima estate, insieme a Pippo, verrà a trovarci così potrò mostrarle questa eccellenza costruita a Cimaferle che si scontra con il declino che purtroppo affligge il Paese.

**a-** la ringrazio per l'invito e l'assicuro che in una Domenica della prossima estate verremo a Cimaferle perché dopo questa chiacchierata sento proprio il desiderio di rivedere questo paese che ha avuto un significato nelle vacanze trascorse insieme a tutta la famiglia, e che non è facile dimenticare.

**b-** sono proprio contenta di questo incontro e mi raccomando mantenga la promessa perché l'aspetto con tanto piacere.

**a-** grazie per il caffè e, come si dice a presto buon rendere, saluti suo marito



Don Franco, Sandro Lepratto, il Sindaco Giardini



**La compagnia "dei grandi": una bella commedia**



**Finale della sfilata di moda: tutte sul palco.**

**DUE BELLE IMMAGINI ..... DI QUEI TEMPI !!!!!**